

DI COMO

Centro « Paolo VI »

Stasera incontro
con Giovanni Testori

Prima manifestazione, questa sera, per il neo-costituito Centro culturale « Paolo VI ». Nel salone « Scacchi » della Camera di Commercio, infatti, per questa sera alle ore 21 è in programma un incontro-dibattito con lo scrittore e giornalista Giovanni Testori sul tema: « Una cultura per l'uomo ».

Quella di stasera sarà anche la serata di presentazione del nuovo Centro culturale comasco sorta per iniziativa di un gruppo di cattolici e che ha la propria sede in via Tommaso Grossi, 50.

Per giovedì 15 maggio è già stato fissato il secondo incontro che si terrà, sempre alle ore 21, nel salone del collegio Gallio. Ospite sarà padre Piero Gheddo che parlerà sul tema: « Vietnam e Cambogia: il dramma di due popoli e di due chiese ».

Luci ed ombre
della cittàIl filo
della vita

Un giovane di 25 anni e una donna di 60 hanno cercato e trovato la morte a meno di 24 ore di distanza uno dall'altra. In circostanze diverse, per motivi diversi, ma che hanno avuto un fine ultimo comune ad entrambi: la morte, ricercata e voluta come « liberazione ».

La notizia è tutta qui. Potrebbe risolversi in cinque righe, nella solita « notizia » alla quale quasi sempre si ricorre in casi analoghi. Ma le due vite straziate volutamente per un'incredibile serie di pensieri che son colarono abbondante la mente, distratte fra domestiche pomeriggio e ieri mattina, sono in questo caso il tristissimo bilancio di due storie in qualche modo « parallele » e forse — con esiti meno tragici — comuni a molte altre persone.

La prima riguarda un giovane abitante nella nostra città che domestica ha deciso di risolvere tutti i suoi problemi battendosi dal quarto piano di uno stabile. Era uno studente in medicina (frequentato il quarto anno), il suo profetto era buono, ma anche lui, come tanti giovani della sua età, era « caduto » nel tremendo bo-

roto della droga. Era ricaduto all'eroina, ma era tirato fuori. Aveva chiesto a molti. Aveva tentato di distossarsi e pare un brevissimo periodo anche riuscito. Poi, la, ancora più pesante malattia. E questo voltagine che si è aperto i suoi piedi l'ha inghi-

A nulla sono valsi dei psittori: ormai è stato anche lui vittimato tremendo isgraziato non lascia scampo. Dopo aver adunato la guerra, è tornato a casa. Lui ha piano piano ma l'idea della morte lo sul balcone e a notte. Un attimo e cancellato, come da di spazza sulla lena.

La sua giovane è finita lì e sul soffitto delle chiazze di sangue rimasti per sempre impresse ed i problemi spazzati in modo senza senso.

« Parallela » la seconda donna: una sessantenne scelta, come hanno altri prima di lei, è l'ultimo rifugio. L'età ieri alle 8,45 l'occhio d'acqua vicino Genoa.

Lei stessa viveva a notte, ma aveva da una ricoverata in un riparo di Cavallano residente a Torino.

azione

rità

iso

limiti
sosta

peio nella

destinato
ento della
occorre a
ottolineare
a tradotto
il deposito
ione, pena
dell'ine-

be avesse
za richie-
un'escri-
vasta, ma

a questo
siderazio-
anza del-
compres-
dina. Una
l'impiego
e che i po-
rità », as-
noscere —
ente possi-
ò emotive
un impe-

MARINO
ontinua)